



# di Benevento

<b>OGGETTO:</b>	<b>Concessione dell'immobile, sito in Benevento alla contrada Santa Clementina, alla Parrocchia di San Modesto - approvazione schema di contratto di comodato d'uso.</b>
-----------------	--

## PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 90 del 23/10/2024

### SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio

**Premesso** che l'Ente Provincia è proprietaria dell'immobile sito in Benevento alla Via Santa Clementina, snc ed individuato catastalmente come segue: al foglio 46 particella 342 sub 3 del Catasto Fabbricati del Comune di Benevento;

**Dato atto** che il legale rappresentante della Parrocchia di San Modesto, Don Leonardo Lepore, ha espresso, con nota prot. 0011978 del 06/05/2024 la richiesta di concessione a titolo gratuito dell'immobile sopra individuato per fini socio-culturali;

**Appurato** che l'immobile in parola è un bene patrimoniale disponibile non avendo una destinazione, ovvero, un'utilità pubblica e va assoggettato alla disciplina privatistica e può essere attribuito in godimento a soggetti terzi ricorrendo a contratti di stampo privatistico (locazione, affitto di azienda, comodato);

**Precisato** che qualsiasi atto di disposizione dei beni appartenenti al patrimonio provinciale deve avvenire nel rispetto dei principi costituzionali di economicità, efficacia, trasparenza e pubblicità;

**Visto** l'art. 71, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017: che testualmente dispone:

*“Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cure e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”;*

**Richiamato** il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni;

**Visto** l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;*

**Precisato** che la Parrocchia di San Modesto è un Ente ecclesiastico, senza scopo di lucro;

**Rilevato** che in esecuzione alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 336 del 04/06/2004 veniva concesso in comodato d'uso gratuito l'immobile de quo per due anni con rinnovo alla scadenza, in favore della Parrocchia di San Modesto per scopi socio-culturali in favore della comunità rionale;

**Preso atto** che il rapporto giuridico richiamato in narrativa è giunto a scadenza nel 2022 nonostante la parrocchia sia ancora in possesso delle chiavi scongiurandone l'occupazione abusiva;

**Atteso** che è interesse dell'ente garantire la custodia, la conservazione e l'integrità dell'immobile de quo, appartenente al proprio patrimonio, pur nella circostanza di esigue risorse di bilancio e unità lavorative dedicate;

**Considerato** che:

per la tipologia e caratteristiche oltre che per la sua sfavorevole ubicazione, l'immobile non si presta, allo stato, ad un utilizzo razionale da parte di questo Ente;

per l'effetto del succitato comodato l'immobile in parola è stato mantenuto dalla Parrocchia che ne ha garantito integrità ed utilizzabilità, senza nulla a pretendere;

che è volontà dell'amministrazione collaborare con la Parrocchia in considerazione della funzione sociale ed assistenziale che intende proseguire;

la mancata redditività è compensata dalla funzione sociale-culturale che verrà svolta dalla Parrocchia nei confronti della comunità del rione libertà;

**Richiamata** la nota prot. 0011978 del 06/05/2024 con cui la Parrocchia di San Modesto, appartenente alla Diocesi di Benevento, ha chiesto di continuare ad utilizzare l'immobile sottoscrivendo un nuovo contratto di comodato d'uso gratuito di durata non inferiore a 30 anni;

**Preso atto** della documentazione istruttoria presentata dal Parroco a supporto dell'istanza richiamata in premessa da cui si evince che la Parrocchia di San Modesto è, peraltro, iscritta nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Benevento;

**Tenuto** conto delle innumerevoli e variegata attività svolte dalla suddetta parrocchia, impegnata da tempo nell'azione sociale a favore della comunità attraverso iniziative che hanno avuto risonanza sia a livello locale che provinciale e nazionale;

**Considerato** che la concessione in comodato d'uso consentirebbe attraverso un utilizzo continuo della struttura ed una costante presenza nella stessa di persone ed operatori parrocchiali consentirebbe un valido deterrente nei confronti di malintenzionati, salvaguardando il bene da atti vandalici;

**Tenuto conto** che la parrocchia si farà carico di tutte le attività manutentive agli impianti e alle parti edilizie, delle utenze e della tassa rifiuti in modo che nessun onere connesso all'immobile dovrà gravare sul Bilancio Provinciale per tutta la durata della Concessione;

**Ritenuto** opportuno, alla luce delle considerazioni sopra riportate propone di attribuire in comodato d'uso a titolo gratuito, per la durata di 29 anni (ventinove), l'immobile di cui in premessa;

**Visto:**

- lo Statuto della Provincia di Benevento;
- il D.Lgs.vo n. 267/2000;

**Viste** le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 37 del 18.12.2023 avente ad oggetto “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all’art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA;

- n. 38 del 18.12.2023 avente ad oggetto: “Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024- 2026 e relativi allegati ai sensi dell’art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA;

- n. 26 del 26/07/2024 avente ad oggetto: “Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 – Assestamento di bilancio 2024 (Art.193 e art.175 c.8 del Dlgs. 18 Agosto 2000 n.267)”;

**Acquisiti** i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, da parte dei competenti dirigenti:

Avv. Nicola Boccalone, Settore 2 Amministrativo – Finanziario;

Ing. Salvatore Minicozzi, Settore 5 Edilizia Pubblica e Scolastica;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. di concedere in comodato d’uso gratuito alla Parrocchia di San Modesto i locali identificati in preambolo, alle condizioni previste dall’allegato schema di contratto di comodato d’uso gratuito (allegato A) per anni 29 (ventinove) salva la facoltà di revoca della concessione per motivi di interesse pubblico.;
2. di stabilire la non onerosità dell’utilizzo del bene a fronte della suindicata fruibilità dello stesso per attività di interesse culturale e religioso a diretto beneficio della comunità;
3. che sono a carico del Comodatario gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, le utenze (compresa la voltura delle stesse), gli oneri per la registrazione del presente contratto, nonché quanto altro derivante dall’utilizzo dell’immobile stesso;
4. di acquisire automaticamente al patrimonio comunale, a costo zero e senza alcuna possibilità di rivendicazione di diritti, tutte le eventuali migliorie apportate all’immobile, alla scadenza del contratto;
5. che è obbligo del comodatario di provvedere alla vigilanza ed alla custodia del bene ed all’utilizzo diligente dello stesso e dell’impegno di osservare e far osservare la necessaria diligenza nell’utilizzo del bene e degli impianti, in modo da evitare qualsiasi danno anche a terzi e restituire il bene nelle condizioni in cui è stato consegnato;
6. che gli ulteriori adempimenti gestionali siano demandati ai servizi competenti;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l’assunzione di impegni di spesa per tutti i profili gestionali.
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
9. di provvedere alla divulgazione e diffusione della presente deliberazione mediante la pubblicazione all’Albo on-line e nella Sezione Trasparenza del sito internet dell’Ente.

Benevento, lì 23/10/2024

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
SISILLO GIUSEPPINA

**Il Responsabile del Servizio**  
Dott.ssa Giovanna Clarizia